

	Data: 1 aprile 2004 Tipologia: Agenzia di Stampa Tiratura: - Pagina: -
---	---

VEL (POL) - 01/04/2004 - 15.02.00

Quote rosa, si' del Senato. L'orgoglio della Prestigiacomò (2)

Quote rosa, si' del Senato. L'orgoglio della Prestigiacomò (2) Roma, 01 APR (Velino) - Il ministro Prestigiacomò ha ribadito l'impegno a estendere lo stesso tipo di regolamento anche alle elezioni comunali, regionali e politiche: "Una bozza di disegno di legge è allo studio del Consiglio dei ministri. Ma il segnale importante è rappresentato dal via libera dato oggi a questo primo provvedimento valido per le europee. Il Senato ha dato grande prova di maturità politica. Anche se ho riscontrato un'animosità che mi lascia perplessa: forse a qualcuno non fa piacere che sia stata questa maggioranza, di centrodestra, a prendere l'iniziativa e a realizzarla". Ai senatori d'opposizione Franco Bassanini e Patrizia Toia che in Aula contestavano la debolezza del provvedimento, la Prestigiacomò risponde: "Hanno avuto l'opportunità, quando hanno ricoperto cariche istituzionali, di intervenire in maniera diversa. Non hanno fatto nulla che andasse in questa direzione, quindi non capisco di cosa ora vengono a lamentarsi. Riconosco però che anche nell'opposizione ci sono esponenti, come Cinzia Dato, che hanno fornito un contributo importante". Proprio la Dato, qualche giorno fa in una conferenza stampa organizzata da Arcidonna, lamentava il fatto che un terzo delle candidature sia riferito alle liste nazionali, mentre nel testo originario era da considerare su ogni circoscrizione. "È vero, il testo è stato modificato in commissione su proposta di Ida Dentamaro: chi non è d'accordo dovrebbe dunque protestare con lei. Tuttavia, in questo disegno di legge abbiamo precisato che il regolamento sarà valido per due turni elettorali, proprio perché in questo modo potremmo verificare l'efficacia della legge e decidere se eliminarla oppure aumentare la percentuale di candidature femminili". (elb) 011459 APR 04 NNNN
